

LE AZIENDE INFORMANO

DITREVI[®] 1000: IL NUOVO INTEGRATORE ALIMENTARE DI VITAMINA D CONCENTRATA E MODULABILE

Il mantenimento di adeguati livelli di vitamina D è fondamentale in soggetti a rischio di ipovitaminosi D ed è importante in tutte le età.

Indicato per intervenire adeguatamente nei casi di aumentato fabbisogno o insufficiente apporto dietetico di questo nutriente, ditrevit[®] 1000 è un nuovo integratore alimentare a base di vitamina D concentrata che va ad arricchire la linea ditrevit di Humana, della quale fanno parte anche ditrevit[®] Forte K⁵⁰ (vitamina D, vitamina K e DHA) e ditrevit[®] Forte (vitamina D e DHA).

Grazie al suo dosaggio facilmente modulabile (1 goccia corrisponde a 200 UI di vitamina D e 5 gocce corrispondono a 1000 UI di vitamina D), ditrevit[®] 1000 consente di rispondere adeguatamente alle esigenze di flessibilità emerse dalle raccomandazioni pediatriche riguardanti i diversi fabbisogni di vitamina D nelle varie fasce di età.

Ideale come proseguimento di ditrevit[®] Forte, ditrevit[®] 1000 si rivela utile per la corretta integrazione di vitamina D nei casi di: aumentato fabbisogno, pigmentazione scura della pelle, ridotta esposizione solare o durante il periodo invernale.

Inoltre la vitamina D è utile nei casi di dermatite atopica o nelle infezioni respiratorie ricorrenti.

Come tutti gli integratori della linea ditrevit[®], anche ditrevit[®] 1000 non contiene glutine, aromi o conservanti, ed è caratterizzato da un'ottima palatabilità.

Formulato in gocce, si somministra facilmente mediante l'apposito contagocce contenuto nella confezione.



Humana
Crescere secondo natura

Quiz di autovalutazione

La lettura di una Rivista medica è apprendimento attivo o passivo? Può essere l'uno o l'altro. PQRST è una ricetta per una lettura attiva. P STA PER PREVIEW (prelettura veloce, uno sguardo d'insieme al testo). Q STA PER QUESTION (cosa so già? cosa vorrei sapere?). R STA PER READ (lettura attenta). S STA PER STATE (bilancio delle conoscenze DOPO la lettura). T STA PER TEST (controllo, quiz). Vi proponiamo di testarvi con questi quiz PRIMA E DOPO. Se rispondete a 9 (70%), siete bravi; se rispondete a tutti, vuol dire che i quiz sono troppo facili, almeno per voi; se, a meno di 7 (50%), sono troppo difficili. Oppure dovete rimettere in discussione le vostre conoscenze.

EDITORIALE - IL DOLORE NEL NEONATO

1. In un neonato a termine, per alleviare il dolore della puntura per il prelievo di sangue da tallone quale delle seguenti procedure risulta essere la più efficace?

a) Somministrazione di una soluzione con glucosio-saccarosio con il neonato tenuto sul fasciatoio; b) Somministrazione di latte materno con il neonato tenuto sul fasciatoio; c) Somministrazione di una soluzione con glucosio-saccarosio o latte materno con il neonato tenuto in braccio alla madre; d) Tutte le precedenti procedure si sono dimostrate parimenti efficaci.

2. In un neonato pretermine per la prevenzione del dolore da procedura l'uso della morfina è risultato essere l'intervento più efficace (con una adeguata sicurezza) rispetto ad altre tecniche non farmacologiche (ad esempio uso di soluzioni dolci)

Vero/Falso

LA PAGINA GIALLA

3. Uno studio recente ha dimostrato che il rischio di ricorrenza di autismo in un fratello successivo è pari al:

a) 3%; b) 7%; c) 12%; d) 20%.

4. L'associazione tra sindrome di Down e celiachia è nota. La sintomatologia può essere molto sfumata e la diagnosi tardiva. Uno studio di coorte irlandese ha dimostrato che in 212 bambini con sindrome di Down la malattia celiachia è stata confermata (sierologia + biopsia) in una percentuale di casi pari a:

a) 2,5%; b) 7,5%; c) 12,5%.

5. Quale delle seguenti affermazioni sull'uso della Cannabis, in modo particolare in epoca adolescenziale, è errata?

a) L'uso occasionale è sempre innocuo; b) È associato a un rischio aumentato di crisi psicotiche acute; c) Ci sarebbe una chiara dimostrazione tra il grado di esposizione e la maggiore frequenza di sintomi psicotici e di ansia; d) Anche singole e non reiterate assunzioni di Cannabis produrrebbero un aumento dello spessore della corteccia cerebrale.

AGGIORNAMENTO - INTOSSICAZIONE DA MONOSSIDO DI CARBONIO

6. I valori di carbossiemoglobina (COHb) nei bambini si considerano positivi nell'intossicazione acuta da monossido di carbonio (CO) sono pari a che percentuale?

a) $\geq 1-2\%$; b) $\geq 3-4\%$; c) $\geq 10\%$.

7. La pulsiossimetria è sempre utile per la diagnosi di intossicazione da CO

Vero/Falso

8. Il ruolo dell'ossigeno-terapia iperbarica nell'intossicazione da CO è controverso. È raccomandata nei pazienti sintomatici (sintomi neuropsichiatrici, alterazione stato di coscienza, aritmie ecc.) ma anche nel bambino asintomatico (< 12 anni) con COHb superiore al:

a) 5%; b) 7%; c) 10%; d) 20%.

PROBLEMI SPECIALI - SINDROME TINU

9. Nella sindrome TINU (nefrite tubulointerstiziale con uveite) quale delle seguenti affermazioni è errata?

a) L'eziologia è sconosciuta; b) L'uveite e la nefrite tubulointerstiziale (TIN) si manifestano nella stragrande maggioranza dei casi in modo sincrono (contemporaneamente); c) L'uveite e la TIN raramente si manifestano in modo sincrono, ma una può seguire all'altra anche a distanza di tempo; d) Di solito la TIN tende ad avere un decorso benigno mentre è più probabile che l'uveite abbia un andamento cronico-ricidivante.

10. La sindrome TINU interessa più frequentemente l'età pediatrica con un'età media alla diagnosi di 15 anni

Vero/Falso

ABC - PIEDE TORTO CONGENITO

11. Il piede torto congenito (PTC) (equino-varo-supinato) è la più comune malformazione congenita del piede. La sua incidenza è pari a:

a) 1-2/100 nati vivi; b) 1-2/1000 nati vivi; c) 1-2/10.000 nati vivi.

12. Tra le cause del PTC vi sono anche fattori genetici. Il rischio di ricorrenza con un parente di primo grado affetto risulta essere pari al:

a) 10% dei casi; b) 15% dei casi; c) 25% dei casi; d) 50% dei casi.

13. Il PTC è di solito bilaterale nel 50% dei casi

Vero/Falso

14. La novità nella correzione del PTC consiste nell'utilizzo del metodo Ponseti. Questo prevede l'applicazione di apparecchi gessati che vengono mantenuti in sede, prima di predisporre altri successivi, per un periodo che è di solito di quanti giorni?

a) 5-6; b) 7-12; c) 14-21; d) Di solito circa un mese.

Risposte

EDITORIALE 1=c; 2=Falso; LA PAGINA GIALLA 3=c; 4=b; 5=a; AGGIORNAMENTO 6=b; 7=Falso; 8=c; PROBLEMI SPECIALI 9=b; 10=Vero; ABC 11=b; 12=c; 13=Vero; 14=a.